(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 798 presentata dalla Consigliera Batzella, inerente a "Deroga per i Punti Nascita in zone montane, come da decreto ministeriale"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 798 presentata dalla Consigliera Batzella, che ha la parola per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione ha come oggetto la deroga per i Punti Nascita in aree montane, come da decreto ministeriale. Come sappiamo, in data 11 novembre, il Ministro Lorenzin ha firmato il decreto con il quale apre alla possibilità di sperimentazione in aree montane di Punti Nascita con un numero di parti annui inferiore ai 500, a condizione che vengano mantenuti gli standard di qualità e sicurezza previsti dalla normativa.

Nel decreto si affida al Comitato Percorso Nascita Nazionale, composto da diversi tecnici esperti nel settore, il compito di esprimere un parere sulle richieste di deroga avanzate dalle Regioni e dalle Province di Trento e Bolzano. Lo standard qualitativo di sicurezza nei Punti Nascita è definito dalla proporzione di parti con taglio cesareo e il numero totale dei parti, che deve essere inferiore al 15%.

Inoltre, il lavoro svolto dal Ministero della Salute in collaborazione con l'AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) ha introdotto il Programma Nazionale Esiti, per la valutazione degli interventi sanitari.

Dai dati del Programma Nazionale Esiti, riferendoci al 2013, la proporzione dei parti con taglio cesareo presso l'ospedale civile di Susa è pari al 14,6%, quindi al di sotto della soglia di sicurezza, definita al 15%. Pertanto, interrogo il Presidente della Giunta e l'Assessore per sapere se intendano chiedere una deroga al Comitato Percorso Nascita Nazionale, in seguito al decreto ministeriale dell'11 novembre, del Ministro Lorenzin, per il Punto Nascita di Susa.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Il citato decreto del Ministro Lorenzin dell'11 novembre integra la composizione del

Comitato Percorso Nascita Nazionale e si riferisce alla Conferenza Stato-Regioni del 2010, che rimanda agli standard operativi dell'allegato 1B, *"Personale e dotazioni tecnologiche"*.

In relazione alla domanda specifica (se intendiamo procedere alla richiesta di deroga), per evitare equivoci e soprattutto aspettative, ritengo utile ricordare che il decreto del Ministero della Salute non è un decreto del Governo e che un decreto che ha quelle caratteristiche non cambia certamente gli standard previsti dalla legge Balduzzi o dal Patto per la Salute. Sono le questioni che abbiamo già dibattuto.

La questione della sicurezza era stata oggetto di un'attenta valutazione anche in occasione della costruzione del regolamento legato al Patto per la Salute, e si estrinseca nel fatto che la sicurezza, così come è stata intesa dal Ministero ed anche dalla normativa in vigore, comporta esclusivamente che i Punti Nascita devono essere collocati laddove c'è un DEA di primo livello.

Questo, dal punto di vista normativo. Pertanto, suppongo che soltanto i Punti Nascita che sono DEA di primo livello, qualora avessero una soglia inferiore rispetto a quella prevista dalla normativa, potranno chiedere una deroga, che - poi - dovrà essere valutata.

La situazione specifica, riferita dalla collega Batzella, è completamente diversa, poiché non parliamo di un DEA di primo livello.

Faccio anche notare che il decreto, il cambiamento della composizione e l'indicazione della deroga derivano da un'esigenza specifica, posta dalle Province di Trento e Bolzano laddove dei DEA di primo livello hanno Punti Nascite con interventi inferiori a quelli previsti, quindi riguardano in modo specifico i DEA di primo livello.

Noi non intendiamo assolutamente accedere, perché non si tratta di accedere, ma non vogliamo neppure prendere in giro il Ministero della Salute, che sicuramente potrebbe dirci: "Le leggi le conoscete oppure no?".

E' evidente che la sicurezza vuol dire questo: DEA di primo livello.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

(Alle ore 15.44 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.49)